

## ALLEGATO A AL PRO 2014

L'anno 2013 ha riscritto le regole per la costruzione del bilancio di previsione degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia imponendo il rispetto di un patto di stabilità integralmente ridefinito (art. 14 comma 1 lett. a) della Legge regionale n. 27 del 2012) ma il 2014 ha portato ulteriori modifiche con impatto ancora più rilevante sull'attività finanziaria nonché sulle capacità programmatiche dei comuni. Vincoli indifferenziati e più incisivi sono stati infatti posti alle spese (a seguito dell'applicazione anche in Regione dei limiti dettati dal art. 6, c. 7 D.L. 78/2010, applicabile per la prima volta dal 2014 anche nella Regione Friuli Venezia Giulia a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 c. 10 della L.R. 22/2010, che disciplinava specificamente in materia, da parte dell'art. 14, comma 22, lettera a) della L. R. 23/2013 ma anche a quelle per investimenti e di personale e si richiama quanto previsto dalla L.R. 26 giugno 2014 n. 12 – LR n. 15 del 4 agosto 2014 e nota del 4 settembre del servizio Organizzazione e Relazioni Sindacali della Regione, con la quale si invita a non dare applicazione ad alcune normative) hanno nei fatti inibito le necessarie innovazioni, incidendo sul livello di qualità della vita nel territorio.

Gli spazi finanziari concessi agli enti locali dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il 2014 sono stati quantificati solo nel mese di maggio (deliberazione giuntales 885) ed è in corso un procedimento di "rideterminazione" degli stessi, procedura che ha preso avvio con deliberazione della Giunta regionale di data 3 ottobre 2014 n. 1797.

Nelle more dell'assegnazione degli spazi da parte della Regione, il Governo nel frattempo ha messo a disposizione di tutti gli enti un "bonus" per favorire i pagamenti in conto capitale (art. 1, comma 535 della legge 147/2013 recentemente rivisto dall' art. 4, comma 7, del D.L. 133/2014) ed introdotto, con il succitato decreto legge, nuove misure di alleggerimento dei saldi obiettivo.

Il Direttore centrale funzione pubblica autonomie locali della Regione (atto del 19.05.2014 n. 1332) ha approvato le tabelle relative al riparto della quota ordinaria di spazi finanziari regionali, tabelle che non vedevano inclusa un'opera ripetutamente dichiarata prioritaria dall'Amministrazione: la "*Straordinaria manutenzione e riqualificazione energetica ed ambientale dell'attuale sede della Scuola Elementare "Olinto Marinelli"*". Con deliberazione n. 86 del 27 maggio 2014 il Comune di Tarcento ha quindi richiesto che fossero riconosciuti gli spazi finanziari necessari per l'avvio dei lavori di manutenzione della scuola ma la richiesta non è stata accolta.

Fortunatamente è intervenuto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.06.2014 grazie al quale, in esecuzione di quanto previsto dal D.L. 66/2014, l'importo dei lavori della scuola sono stati esclusi dai vincoli del patto di stabilità per l'annualità 2014 per un importo di 550.000,00 € e per l'anno 2015 per € 950.000,00. La realizzazione dei suddetti lavori costituiranno obiettivo per il Responsabile dell'Area Tecnica UO1 per il 2014 e 2015 e per gli anni a venire: l'obiettivo per il 2014 relativo al 1° lotto funzionale viene declinato nella specifica scheda di Peg 2014 mentre per il 2° lotto sempre per il 2014, si prevede l'inserimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2014. Per il 2015 l'obiettivo verrà declinato con apposita scheda.

Non è certamente agevole muoversi in questa situazione in quanto le priorità vengono, di fatto, individuate non sulle effettive necessità della cittadinanza ma su parametri quali "la cantierabilità immediata", "la liquidazione al 31.12.2014" od il "finanziamento regionale, parametri che possono portare al "sorteggio" di opere, come in questo caso, la cui importanza non viene condivisa.

Contemporaneamente si è rinnovata la grande incertezza sul fronte delle entrate, strette tra il problema dell'abolizione dell'IMU prima casa, l'istituzione della Tassa sui Servizi Indivisibili, la nuova imposta comunale istituita dalla legge di stabilità 2014, il rimborso delle entrate ex ICI, il ruolo centrale della Regione Friuli Venezia Giulia nei rapporti con lo Stato e nei trasferimenti, l'introduzione della Tari e delle nuove politiche tributarie nel loro complesso.

In questa situazione è proseguita l'attività dell'Ente, con ricorso alla gestione dell'esercizio provvisorio per il 2014 per un periodo comunque rilevante, giungendo all'approvazione del bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 con deliberazione consiliare n. 34 del 15 luglio 2014. L'elaborazione e l'approvazione del bilancio 2014 hanno pertanto necessariamente tenuto conto della gestione operata in esercizio provvisorio.

Con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2014 sono state assegnate in via provvisoria le risorse finanziarie disponibili agli incaricati di posizione organizzativa, sulla base del bilancio assestato dell'esercizio 2013 e di volta in volta la Giunta comunale ha provveduto ad adottare gli atti di programmazione e di indirizzo ritenuti necessari.

Richiamando quanto già precisato con il PRO 2013, possiamo rimarcare come anche per il 2014 "le notevoli modifiche normative e le incertezze delle risorse l'hanno quindi fatta da padrone" ed "hanno costretto l'Amministrazione ad un ripiegamento nelle scelte, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio, ridimensionando continuamente obiettivi ed azioni".

Per questo motivo si richiamano espressamente in questo atto tutti i provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta nel corso del 2014 che hanno puntualmente indicato le attività e gli obiettivi ai Responsabili.

Si legge nei principi delineati con l'approvazione del Pro 2013 "E' ben vero che il bilancio va costruito a "legislazione vigente" (art. 21 legge 196/09) ma in questa situazione il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal patto di stabilità è risultato certamente prioritario, stante la rilevanza nazionale degli interessi sottesi e conseguentemente si sono dovute rivedere più volte molte politiche di spesa, anche in tempi brevissimi e, purtroppo, a volte senza riuscire a prevedere la portata delle decisioni assunte". Anche per il 2014 il mantenimento degli equilibri ed il rispetto del patto di stabilità rivestono quindi carattere prioritario. Più pressante diventa invece l'esigenza di contenimento delle spese ed in quest'ottica si imposta il presente piano della prestazione.

Le costanti riduzioni dei trasferimenti ordinari da parte della Regione e gli obiettivi di finanza pubblica che impongono una riduzione del debito nonché una riduzione dei costi operativi, costituiscono variabili non prevedibili o governabili dal Comune: i nuovi vincoli imposti all'attività degli enti locali inibiscono infatti notevolmente la possibilità di qualsiasi programmazione.

Le voci di entrata e di spesa da considerare ai fini del "patto di stabilità" sono state individuate ma anche modificate dal legislatore statale e da quello regionale ed hanno imposto una ricostruzione "in corsa" degli obiettivi a breve e medio termine: di fatto viene annullata qualsiasi possibilità di programmazione a lungo termine. Proprio questa situazione impone una seria riflessione sull'effettiva spendibilità di un piano della prestazione o PEG o Piano risorse obiettivi che si voglia, in quanto questi atti di programmazione sono stati trasformati, causa il discutibile susseguirsi di modifiche legislative, da originari strumenti di programmazione a documenti squisitamente burocratici.

Anche la recente legge di assestamento del bilancio 2014 (LR n. 15 del 04.08.2014) ha anticipato ulteriori riduzioni di spesa (art. 14) e si attende, per il 2014, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della succitata legge, che la Giunta regionale adotti una deliberazione con cui sarà definito l'eventuale ulteriore risparmio da porre in capo a ciascun ente locale nonché le modalità di recupero a "valere anche sull'esercizio 2015".

Il 2014 pertanto ripropone assenza di stabilità, massima precarietà ed incertezza: la stessa Corte dei Conti ha dovuto ribadire con la delibera n. 18 del 12 giugno 2014 che "la generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali - a causa delle molteplici innovazioni nei criteri del prelievo fiscale immobiliare, succedutesi negli ultimi tempi - rischia di essere aggravata dallo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo. Anche per l'esercizio 2014, infatti, detto termine è stato differito, con tre consecutivi decreti ministeriali, sino al 31 luglio 2014; data questa che è stata confermata dall'art. 2-bis del d.l. n. 16/2014. Tale situazione sminuisce il ruolo degli strumenti di programmazione che dovrebbero operare in tempi congrui per orientare la gestione dell'esercizio". Pur non applicandosi i termini statali per l'approvazione del bilancio per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, le problematiche evidenziate dalla Corte investono direttamente anche il nostro Comune in quanto anche la Regione Friuli-Venezia Giulia ha rinviato il termine per l'approvazione del bilancio.

In questo contesto si impone una lettura realisticamente più attenta e parsimoniosa degli indirizzi generali di governo approvati con deliberazione consiliare n. 44 del 2011 e pertanto si deve dare atto che anche per il 2014 vengono individuati gli obiettivi strategici ed operativi con i limiti purtroppo derivanti dalla situazione su descritta, in considerazione del fatto che " *Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili*" (cfr. legge regionale 11 agosto 2010, n. 16).

Un ultimo accenno al decreto legislativo n. 126 del 2014 che ha sancito l'entrata a regime dal 1 gennaio 2015 dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che ha imposto la partecipazione

di alcuni dipendenti ad apposito corso e che comunque resta indicato tra gli obiettivi nelle schede si seguito allegate.

### **PIANO DELLA PRESTAZIONE 2014**

*Per tutte le aree: di seguito vengono declinati gli obiettivi strategici ed operativi che coinvolgono la struttura, le TPO ed i dipendenti.*

- 1) OBIETTIVO: ATTUAZIONE PRINCIPIO TRASPARENZA** Nella considerazione del fatto che le disposizioni del decreto 33 del 14 marzo 2013 "integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione" l'Amministrazione comunale ha adottato l'atto giuntale n. 19 del 30 gennaio 2014 relativa all'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014 – 2016. La citata giunta n. 19 del 2014 ha dichiarato "obiettivo primario l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione" secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT – ANAC con la deliberazione n. 50/2013 ed atti successivi. Questa Amministrazione, del resto, già con gli "indirizzi generali di Governo" aveva posto quale primo obiettivo strategico 2011 – 2016 la trasparenza del Governo.

ANNI 2014 - 2016

#### **ATTIVITA' RICHIESTE E TEMPISTICHE.**

- 1) Trasparenza Amministrativa: applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del decreto 33/2013, analisi della normativa, implementazione della sezione Amministrazione trasparente. Attuazione degli obblighi di pubblicazione indicati nella deliberazione CIVIT n. 71/2013 (procedimenti amministrativi, accesso civico, società). Proseguimento dell'attività già avviata nel corso del 2013 ed inerente l'aggiornamento e l'adeguamento del sito web del Comune con l'inserimento dei dati e dei documenti richiesti dal d. legs. 33/2013, anche con schede di sintesi in forma semplificata ed aggregata, nelle tempistiche dettate dal Piano della trasparenza o dalla normativa. Garantire il pieno rispetto ed osservanza degli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza quale strumento di controllo della legalità entro i termini di legge, con funzione di assistenza, raccolta, organizzazione dati e informazioni fino alla trasmissione per tutti gli uffici. Formare il personale interessato alla produzione di documenti che rispettino le regole di accessibilità in tutto il procedimento di pubblicazione. Tutti i TPO. Tutti i dipendenti incaricati.
- 2) Attuazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 approvato con deliberazione giuntale n. 19 del 30.01.2014 con l'applicazione di quanto previsto dal d. legs. 33 del 2013 ivi compresa la mappatura dei procedimenti e relativa pubblicazione nell'ambito del progetto "Amministrazione trasparente"; attuazione degli aggiornamenti e dei futuri Piani. Tutti i TPO. Tutti i dipendenti incaricati.
- 3) Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano per la trasparenza (aggiornamento), monitoraggio e proposta per adozione triennale 2015-2017 entro il 31.01.2015 (deposito in segreteria della proposta di approvazione da parte della Giunta comunale) – Obiettivo del Segretario comunale coadiuvato, secondo quanto previsto dal Piano della trasparenza in vigore e da quello per la Prevenzione della Corruzione, dai TPO.
- 4) Incentivazione dell'utilizzo del protocollo informatico e della posta elettronica, in particolare per quanto concerne la corrispondenza interna (attuazione della migrazione dei flussi

cartacei verso quelli digitali prevista dal Piano di prevenzione della corruzione 2014 – 2016)  
Tutti i TPO. Tutti i dipendenti incaricati od abilitati.

Vengono individuate, a titolo esemplificativo, le seguenti categorie di corrispondenza interna che a far data dal 01.01.2015 non potranno più essere trasmesse in via cartacea se il dipendente interessato possiede una postazione dotata di computer ed è collegato con la rete interna:

- Richieste autorizzazioni missioni, ferie, recuperi, timbrature badge, permessi etc;
  - Trasmissione note tra uffici e per gli Amministratori.
  - Predisposizione proposta di modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio che preveda la possibilità di invio via mail delle convocazioni del Consiglio e della documentazione (entro 31.12.2014 per il TPO Area Amministrativa).
  - I TPO si attiveranno per dettare idonee disposizioni a tutti i dipendenti monitorando l'effettivo rispetto delle disposizioni impartite. Inoltre ed in attinenza quanto sopra al TPO dell'Area finanziaria viene assegnato l'obiettivo diretto ad attivare il sistema gestione presenze del personale dell'Insiel come da apposita scheda.
- 5) Adempimenti in materia di pubblicazione dati, informazioni, documenti: garantire il pieno rispetto ed osservanza degli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza quale strumento di controllo della legalità entro i termini di legge, con funzione di assistenza, raccolta, organizzazione dati e informazioni fino alla trasmissione per tutti gli uffici. S'intende formare il personale interessato alla produzione di documenti che rispettino le regole di accessibilità in tutto il procedimento di pubblicazione. Tutti i TPO. Tutti i dipendenti incaricati.
- Il TPO dell'Area Finanziaria garantirà la pubblicazione dei documenti di interesse pubblico prodotti dal Collegio dei Revisori o pervenuti da parte della Corte dei Conti.
- Il TPO dell'Area Amministrativa garantirà la pubblicazione dei documenti di interessi pubblico pervenuti da parte dell'ANAC.
- 6) Attuazione accesso civico con modalità procedurali che facilitino le istanze dei cittadini: Azione già compiuta. All'interno della Amministrazione – Altri contenuti – Accesso civico risulta chiaramente indicato il Responsabile della Trasparenza nonché le diverse modalità di esercizio dello stesso (dal cartaceo alla corrispondenza informatica).
- 7) Analisi ed avvio delle attività e delle misure da realizzare per la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" da indicare nel PEG o Piano degli obiettivi. IL TPO dell'Area Finanziaria si attiverà in modo da pubblicare i dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione saranno pubblicati sul sito web, sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "altri contenuti" da febbraio 2015.
- 8) Per quanto concerne l'innovazione e adeguamento tecnologico informatico: il Piano triennale per la trasparenza subordinava la ristrutturazione ed il potenziamento della infrastruttura informatica anche attraverso la ristrutturazione del sito web alla verifica delle disponibilità finanziarie (in conformità a quanto stabilito dall'art. 51 del d. legs. 33/2013): stante l'attuale situazione e le poste a bilancio si rinvia l'eventuale avvio della procedura al 2015 – 2016 per indisponibilità di fondi.

| INDICATORI                                                               | - 2014 | - 2015 | - 2016 |
|--------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| numero richieste accesso civico                                          | - 0    | - 0    | - 0    |
| Evasione delle richieste di accesso civico entro i termini regolamentari | - 100% | - 100% | - 100% |
| Numero rilievi avanzati da parte degli organi di controllo               | - 0    | - 0    | - 0    |

|                                                                                     |      |                                                                                                                          |                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero delle pubblicazioni inerenti l'utilizzo dei dati pubblicati                  |      | Almeno due pubblicazioni sulla sezione                                                                                   | Almeno due pubblicazioni sulla sezione                                                                                  |
| Deposito della proposta del Piano prevenzione corruzione triennale entro 31.01.2015 | 100% | 100%                                                                                                                     | 100%                                                                                                                    |
| Numero di corrispondenza interna cartacea prodotta dai dipendenti                   |      | 0<br>(con eccezione dei dipendenti non dotati di postazione elettronica od i casi di impossibilità di uso del computer ) | 0<br>(con eccezione dei dipendenti non dotati di postazione elettronica od i casi di impossibilità di uso del computer) |

## **2) OBIETTIVO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI FINANZIARI CON RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER IL 2014**

Nella situazione di incertezza normativa descritta obiettivo certamente principale per l'Ente e conseguentemente per i Titolari di Posizione e dei dipendenti, è costituito da quello diretto al rispetto del patto di stabilità per il 2014

ATTIVITA' RICHIESTA: Gestione delle risorse attribuite in entrata e spesa, con monitoraggio costante e comunicazione, in caso del venir meno della congruità delle previsioni, degli scostamenti riscontrati. Collegamento costante tra i singoli TPO ed il TPO dell'Area Finanziaria. Gestione cessione/acquisizione di spazi finanziari per quanto concerne in particolare il TPO dell'Area finanziaria l'obiettivo viene declinato ulteriormente nella specifica scheda di Peg 2014.

| INDICATORI                                                                 | - 2014            | - 2015            | - 2016                                   |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------------|
| Mantenimento equilibri di bilancio                                         | -                 | -                 | -                                        |
| Rispetto patto stabilità (con il range previsto dal legislatore regionale) | - 100%            | - 100%            | - 100%                                   |
| Numero rilievi avanzati da parte degli organi di controllo                 | - 0               | - 0               | - 0                                      |
| Numero Conferenze dedicate agli equilibri                                  | Non inferiore a 2 | Non inferiore a 4 | Da stabilire sulla base della situazione |

SOGGETTI INTERESSATI: Tutte le TPO in relazione alle risorse assegnate, tutti i dipendenti (per quanto di competenza).

**3) OBIETTIVO: CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:** obiettivo già attribuito con giunta n. 106 del 10.06.2014 a cui si demanda integralmente e che viene altresì declinato con l'obiettivo di sviluppo affidato al TPO dell'Area Finanziaria, alla cui scheda si demanda.

Il nuovo sistema inerente la valutazione dei risultati raggiunti da parte dei TPO è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 108 del 17 giugno 2014 e costituisce obiettivo raggiunto del Segretario comunale.

**4) OBIETTIVO: ADOZIONE ED ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 – 2016.**

ATTIVITA' RICHIESTA E TEMPISTICHE:

- 1) Mappatura dei processi 2014: attività realizzata da tutte le TPO e dal Segretario comunale.
- 2) Creazione di un registro dei rischi con valutazione e di un registro delle contromisure: attività realizzata. Attività realizzata da tutte le TPO e dal Segretario comunale
- 3) Adozione del Piano: Attività realizzata da tutte le TPO e dal Segretario comunale
- 4) Attuazione del Piano: attività in corso . Partecipazione a corsi di formazione da parte dei TPO, dei dipendenti e del Responsabile della prevenzione della corruzione - L'OIV valuterà l'attuazione ed il rispetto di quanto previsto dal Piano in sede di formulazione della proposta di valutazione annuale dei TPO, come previsto dal Piano stesso.
- 5) Deposito relazione sullo stato di attuazione del piano entro il 30.11.2014 da parte dei TPO. Relazione annuale entro il 15.12.2014 da parte del Responsabile della Prevenzione (pag. 36 Piano prevenzione corruzione.)
- 6) Approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Tarcento - (attività realizzata – obiettivo raggiunto dal Segretario comunale con delibera della Giunta comunale n. 18 del 30.01.2014). Realizzazione attività formativa con illustrazione del codice a tutti i dipendenti, al fine di sensibilizzare gli stessi ai contenuti ed ai principi ispiratori dello stesso. Incontri entro il 2014. Segretario comunale con la collaborazione dei TPO.
- 7) Coinvolgimento dell'OIV nella predisposizione del Piano della Prestazione in quanto il rispetto e l'adesione ai principi ed ai valori propri del servizio pubblico costituiscono elementi imprescindibili dell'approccio alla valutazione;
- 8) Monitoraggio e relazione da parte dei TPO sullo stato di attuazione del Piano della Prevenzione entro il 30 novembre.
- 9) Verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarichi (D.Lgs. 8.4.2013 n. 39) da parte del TPO Area finanziaria – Attività annuale – Prima impostazione nel 2014 - Responsabile del servizio personale tramite acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 . Tale dichiarazione deve essere pubblicata sul sito dell'ente. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è tenuto a vigilare in merito al rispetto di quanto disposto.
- 10) I Titolari di Posizione Organizzativa predispongono gli avvisi ed i bandi l'adeguamento al nuovo quadro normativo di riferimento (inserimento delle condizioni ostative al conferimento degli incarichi, dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità etc) – Attività 2014.
- 11) Il TPO responsabile dell'Area Finanziaria - del servizio personale verifica che:
  - nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni

- successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 12) Il Segretario comunale, che riveste altresì il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'ambito del controllo successivo di legittimità degli atti verificherà altresì il rispetto di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione adeguando le griglie di controllo.
  - 13) Attività dirette al miglioramento della tracciabilità e rintracciabilità delle operazioni poste in essere:
    - nomina del Responsabile della conservazione (d. legs. 82/2005) da parte del Sindaco ed esame del problema della conservazione sostitutiva e della gestione documentale con approvazione degli atti necessari di regolamentazione nonché stipula convenzione con gestione Insiel SpA. TPO Area Finanziaria;
    - AVCPASS: gestione sistema AVCPass di cui all'art. 6 bis del d. legs. 163/2006 ai fini delle procedure di gara per tutti i TPO. Apertura di indirizzo di posta certificata a favore dei dipendenti che fanno parte di commissioni di gara entro il 2014, come indicati dai TPO di riferimento. Competenza TPO Area Finanziaria.
  - 14) Nel 2014 si prevede l'adeguamento di alcune norme regolamentari:
    - introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;
    - eventuali modifiche al regolamento sui controlli a campione delle autocertificazioni se del caso;
  - 15) Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure. Il Segretario comunale ha recepito all'interno del Piano di controllo di legittimità 2014, i controlli previsti dal Piano della Prevenzione della corruzione e dal Programma triennale per la trasparenza con proprio atto del 25.03.2014. Nell'anno 2014 si continuerà a porre particolare attenzione a questi aspetti, procedendo ad aggiornare e differenziare ulteriormente le schede correttive predisposte dal Segretario comunale per i controlli successivi in modo tale che possano costituire una valida guida nella stesura degli atti amministrativi. In considerazione delle difficoltà dell'Area Amministrativa (2 pensionamenti nel 2014 – assenze) non risulta possibile individuare un'unità operativa per implementare l'attività di controllo, resa ancor più impegnativa dagli sviluppi normativi del 2014, e conseguentemente particolare attenzione dovrà essere assicurata al controllo preventivo di legittimità da parte dei TPO. Un altro momento delicato del sistema dei controlli è stato individuato nel particolare settore dell'attività dei controlli a campione: il Comune di Tarcento ha adottato da tempo un regolamento per il controllo delle dichiarazioni sostitutive. Nel corso del triennio (2014 – 2016) il Segretario comunale provvederà a verificare il rispetto, nell'ambito del controllo di legittimità di sua competenza, di quanto previsto dal suddetto regolamento. La griglia di verifica è già stata aggiornata in tal senso ed i controlli verranno effettuati a decorrere dal secondo controllo 2014.
  - 16) Partecipazione del Responsabile della prevenzione della corruzione alla predisposizione del Piano della prestazione alla redazione del Piano della Prestazione. Al fine di assicurare la suddetta partecipazione, si è fatto corrispondere le figure del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza con la figura del Segretario comunale. Il Segretario comunale partecipa alla redazione del Piano della Prestazione.
  - 17) Attività di studio di tutti i TPO: in base alle rispettive competenze, al fine di verificare la necessità di adeguamenti e miglioramenti verrà inoltre adottato un provvedimento generale-guida per la redazione degli atti amministrativi e per le procedure di riscontro dei requisiti degli assegnatari dei contributi e rivisto il regolamento comunale per la concessione dei contributi, al fine di adeguarlo alle nuove normative (cfr. misura 11 del Piano di prevenzione della Corruzione).

- 18) Verifica cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico. Nel corso del 2014 e comunque prima della nomina delle Commissioni i TPO dovranno rivisitare i casi di incompatibilità o di obbligo di astensione già previsti nei regolamenti comunali alla luce di quanto disposto dal nuovo Codice di comportamento (successivo al Regolamento vigente) e dalla legge n. 190 del 2012. Il Titolare di Posizione Organizzativa Responsabile del servizio personale provvederà all'aggiornamento del Regolamento di organizzazione nel mentre il Responsabile dell'Area Amministrativa provvederà a predisporre gli adeguamenti da apportare ai vigenti regolamenti laddove siano disciplinate le commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di astensione previsti dal Codice comunale di comportamento dei dipendenti nonché dalle vigenti norme di legge. Si concretizzerà così la contromisura 11 del Piano della prevenzione della corruzione "Rivisitazione dei Regolamenti dell'Ente al fine di introdurre nuovi dettami in linea con i principi delineati dal Piano". La verifica a campione da parte del Segretario Comunale dei provvedimenti emanati e concernenti la nomina delle commissioni, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012, concluderà l'azione.
- 19) Nel controllo di legittimità effettuato dal Segretario comunale verrà data opportuna rilevanza al controllo della motivazione.
- 20) Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico. I Titolari di Posizione Organizzativa procederanno al monitoraggio dei tempi nei procedimenti ad istanza di parte nonché del rispetto del criterio cronologico.

| INDICATORI                                                                                               | - 2014                                          | - 2015                                                | - 2016                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Predisposizione dei modelli da parte del Responsabile prevenzione corruzione                             | - 30.10.2014                                    | -                                                     | -                                                     |
| Relazione sullo stato di attuazione del piano                                                            | - 30.11.2014                                    | - 30.11.2015                                          | - 30.11.2016                                          |
| Relazione di rendicontazione (pag. 36 P.P. corruzione)                                                   | - 15.12.2014                                    | - 15.12.2015                                          | - 15.12.2016                                          |
| Numero ore formazione                                                                                    | Non inferiori a 60                              | Da individuare con l'applicazione del Piano 2015/2017 | Da individuare con l'applicazione del Piano 2016/2018 |
| Numero sentenze definitive di condanna di cui all'art. 1 c. 12 della 6 novembre 2012 n. 190              | 0 (salvo i casi previsti dal medesimo articolo) | 0 (salvo i casi previsti dal medesimo articolo)       |                                                       |
| Piano della Prestazione integrato con obiettivi previsti dal Piano della prevenzione e della Trasparenza | depositato entro il 30.10.2014                  |                                                       |                                                       |